

Letti d'amore per i persici: posate le fascine a Lavena Ponte Tresa

Pubblicato: Domenica 1 Marzo 2020



L'Unione Pescatori del Ceresio prosegue con gli interventi volti al ripopolamento del lago e alla tutela delle specie a rischio.

Quaranta fascine create utilizzando le ramaglie "km 0" (risultate dai lavori di sistemazione e taglio in corso sul lungolago), sono state posate nella mattinata di domenica 1 marzo sugli argini sommersi del lago Ceresio.

Ennesimo intervento dei custodi del lago, i membri dell'Unione Pescatori, volto al ripopolamento della fauna ittica con **particolare attenzione**, in questo caso, **al nobile pesce persico**. Questa specie ha delle esigenze particolari per quanto riguarda i luoghi della riproduzione, scegliendo solitamente la vegetazione sommersa presente lungo le sponde e spesso compromessa dalle attività antropiche. **Le ramaglie diventano infatti rifugio nel periodo di frega (la stagione riproduttiva) e fondamentali per la deposizione delle uova**, le quali si presentano concatenate a formare dei nastri che hanno la necessità di essere "ancorate" ai rami. Una volta schiuse le larve costituiscono gustoso cibo per gli altri pesci e il riparo diventa essenziale alla loro sopravvivenza.

Ecco il perché delle fascine costruite "ad hoc" e posizionate in acqua grazie all'uso del Battello Spazzino messo a disposizione dalla Autorità di Bacino. L'intervento ha richiesto circa tre ore di lavoro, tutte dei volontari membri e simpatizzanti dell'associazione, ed è solo uno di una catena di azioni

concrete messo in atto negli ultimi mesi di concerto con i comuni di Lavena Ponte Tresa, Brusimpiano, Porto Ceresio e sotto la regia dell’Autorità di Bacino.

di [Eleonora Martinelli](#)